Scritto da Peppe D'Ambra Mercoledì 02 Giugno 2010 17:03 - Ultimo aggiornamento Domenica 26 Agosto 2012 08:02

Forio:



Grande il cuore dei Foriani

Per Luca raccolti in poche ore oltre 850 euro.

Nando il Barone e Antonio Florio mettono a segno un bel goal per la speranza di guarigione del piccolo Luca. Oltre 10 i viaggi effettuati dal Trenino e davvero tanti i gelati offerti dal bar Florio, nonostante piccole incomprensioni con qualche vigile e qualche consigliere comunale. Veramente inaspettato ed insperato il successo registratosi per la manifestazione di solidarietà organizzata per la raccolta di contributi per la famiglia del piccolo Luca che deve vincere la sua grande battaglia per la vita.

La manifestazione, come anche annunciato dalle colonne di questo giornale, ha previsto sia un giro per le strade di Forio a bordo del Trenino di Baronando, si l'offerta di un grosso gelato da parte di don Antonio proprietario del bar Flor do Cafè. Già dalle 5 del pomeriggio una piccola folla attendeva la prima partenza del trenino, in fila ordinata ha acquistato il biglietto a 3 euro che dava diritto prima al giro sul trenino per le strade del paese e appena arrivati a gustarsi il gelato di don Antonio. Nell'attesa la gente ha ballato sulla musica del maestro Giacomo Coppa, fra i numerosi palloncini colorati messi a disposizione di Palloncinando; mentre la signora Olimpia raccoglieva con precisione i soldi e distribuiva i biglietti; non è mancata nemmeno una piccola nota stonata quando gli organizzatori sono stati avvicinati da un consigliere comunale che ha chiesto di vedere l'autorizzazione per la musica, molto probabilmente perché non si era reso conto dello scopo della manifestazione. Certamente singolare lo zelo del consigliere comunale che staziona quasi continuamente lungo il corso principale del paese che non vede nulla, ma che interviene prontamente a chiedere autorizzazioni. Anche i vigili in servizio hanno chiesto delucidazioni per subito allontanarsi assicuratisi che nulla di illegale si stava compiendo. Un plauso va comunque a questi piccoli imprenditori turistici che hanno messo a disposizione le loro attività per raggiungere l'importante scopo di salvare la vita del piccolo Luca.